

**CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA**

**SEZIONE CIVILE**

**IL PRESIDENTE F.F.**

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del 24\2\2016;

rilevato che i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

**DISPONE**

che saranno regolarmente trattati i reclami contro le sentenze di fallimento, le cause di "vecchio rito", quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u., quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., quelle fissate per la discussione orale e quelle a vario titolo urgenti (n. 431\2014, 954\2015, 1052\2015, ruolo Iannaccone; n. 1504\2015, ruolo Fiore; n. 317\2013, 552\2013, ruolo D'Orazio).

Le cause di cui è relatore il dott. Pace saranno trattate, ad eccezione di quella n. 1413\2013, che è rinviata al 25\10\2017; le altre cause fissate per la precisazione delle conclusioni sono rinviate al 22\6\2016, se iscritte nel 2010; quelle iscritte nel 2011 sono rinviate al 14\12\2016; le restanti al 25\10\2017.

L'Aquila, 4\2\2016

IL PRESIDENTE F.F.

Giuseppe Iannaccone

